

COLLEGIO DELLA MADONNA DELL'ORTO,

OVVERO

CONVITTO DI FANCIULLE

ERETTO

DALLA NOBILE CHABERT DI SAINT-AUBIN

FIGLIA DEL CAVALIERE CHABERT,

ALLIEVA DI MADAMIGELLA COLOGNE DI PARIGI.

Non saprebbesi mai abbastanza aver cura dell'educazione di un sesso che forma l'ornamento della società, e la cui influenza così sui costumi come sulle leggi non fu mai bastantemente apprezzata; giacchè (il diremo senza tema di essere smentiti) in generale si è più mirato al lusso della educazione, che alla reale sua utilità. Imprimere dunque nel cuore delle giovani fanciulle i sacri doveri di una buona madre di famiglia, formarne, per così dire, un codice, che, posto continuamente sotto i loro occhi, sia per esse e pei loro genitori la fonte di tutte le felicità, pare dover essere lo scopo cui principalmente debba tendere un istituto di educazione. Noi non ci estenderemo di molto sopra tale argomento già abbastanza conosciuto e sentito; soltanto diremo che le Direttrici di questo Istituto vorranno

Raddoppiare le loro cure specialmente per imprimere nell'animo delle giovanette il rispetto alla Religione, l'amore ai genitori; e presentando loro l'esempio di costumi dolci e semplici, vero tesoro della gioventù, stampare nel cuore delle loro alunne questi principii eminenti che sono la base di ogni virtù.

Istruire col metodo voluto dai savii Regolamenti in corso, e nei modi più amorevoli il loro intelletto, educandolo gradatamente allo studio delle scienze ed all'acquisto di utili cognizioni.

Avvezzare le loro mani ~~non solo~~ a tutti quei lavori femminili i quali non

solo servono a bell'ornamento, ma a quelli altresì che distinguono una buona e brava madre di famiglia.

Finalmente, presentare alle giovani alunne tutte quelle arti agreevoli che debbono rendere più dolce e cara la loro conversazione, e più amabili le loro qualità.

Tale dovendo essere, non v'ha dubbio, il desiderio dei genitori delle fanciulle, tali sono anche i voti della Fondatrice di quest' Istituto.

EDUCAZIONE FISICA

§ 1. La parte fisica dell' educazione delle alunne sarà diligentemente curata, nè vogliamo lasciar ignorare che nella scelta dello stabilimento abbiamo avuto di mira che la sua ubicazione nulla lasciasse a desiderare, tanto per la salubrità dell' aria che le figlie vi respireranno, quanto per l' estensione del medesimo.

§ 2. Esso offre un insieme di camere spaziose e ben ventilate, destinate a formarvi comodi dormitorii, e a distribuire la scuola nelle diverse classi: un giardino attinente al locale, ch' è uno de' più belli che si possano trovare in Venezia, sarà dedicato alla ricreazione delle alunne; avendo pensato che allo spazio dei locali interni bisognava unire quello esterno, che potesse giovare ad ogni genere di divertimento necessario allo sviluppo delle forze fisiche. — La sanità, la proprietà, il contegno, i soccorsi e le precauzioni necessarie alla loro età e al loro temperamento, saranno altrettanti titoli onde portarvi uno scrupoloso invigilamento ed una particolare attenzione.

METODO D' ISTRUZIONE

§ 3. Il metodo d' istruzione sarà quello prescritto dai veglianti Regolamenti. — Le materie diverse d' insegnamento poi saranno:

§ 4. La Religione. Si darà tutta l' importanza che merita a questo ramo sublime d' insegnamento, e perciò un Catechista verrà due volte alla settimana, ed istruirà in essa le alunne passando di classe in classe.

§ 5. Leggere. — Scrivere. — Aritmetica, e questa applicata anche al commercio secondo i principii del nuovo calcolo.

§ 6. Le lingue italiana, tedesca e francese, che vi saranno simultaneamente insegnate e con molto amore.

§ 7. Gli elementi di letteratura italiana, francese e tedesca nel modo più acconcio a sviluppare le idee delle allieve, formare il loro gusto ed ornare la loro mente.

§ 8. La Storia antica e moderna, la Mitologia e la Geografia.

§ 9. L' economia domestica ed i lavori femminili. — A questi poi si darà la massima importanza; atteso che le fanciulle, dopo essersi applicate

agli altri studii, dovranno identificare questi due generi d'istruzione che debbono contribuire a renderle utili nelle loro famiglie, ed essere un giorno la base della loro felicità: egli è a quest'effetto che le giovani verranno abitate alla conoscenza colla pratica della domestica economia.

§ 10. La musica, il disegno, il ballo, ed anche la lingua inglese entreranno nel circolo dell'educazione che si propone di dar loro.

§ 11. Nulla poi sarà ommesso di ciò che possa contribuire a dar loro grazia ed il miglior portamento della persona.

ORDINE E REGIME DELL'ISTITUTO

SORVEGLIANZA

§ 12. La sorveglianza sarà incessante ed esatta in tutti i tempi e in tutti i luoghi, nè si perderanno mai di vista le allieve.

§ 13. In ogni dormitorio vi saranno delle maestre sorveglianti.

§ 14. S'impiegherà con circospezione e saviezza la possente molla dell'emulazione. Essa si ridurrà tutto all'apparecchio di una distinzione o di una umiliazione all'esempio delle compagne, al concorso delle alunne, alle ripetizioni ed agli esercizi frequenti. — Questi saranno i mezzi di cui si varrà la Fondatrice per istimolare il loro coraggio, indirizzarlo alla virtù, e dare un eccitamento al loro ingegno. — Le note giornaliere e settimanali, le distinzioni e i privilegi a ciascun trimestre, i premii, le corone in fine d'anno saranno poi le ricompense dei loro sforzi e dei loro progressi.

§ 15. Le alunne non potranno vedere i loro genitori che in certi determinati giorni della settimana, e ad ore fisse, che saranno stabilite dall'Istituto, eccettuando però quelli che vengono di rado e da lontano. Non potranno inoltre ricevere visite da chicchessia senza avere un formale assenso dei loro genitori.

§ 16. È pure vietato di consegnar cosa alcuna alle allieve medesime, e specialmente libri, ornamenti, carta, penne; e tutto ciò che venisse loro consegnato sarà tolto e subordinato alla Fondatrice.

§ 17. Un' infermeria segregata dai dormitorii sarà disposta per le alunne che per avventura venissero prese da malattia; ed in questo caso, siccome ne saranno immediatamente avvisati i genitori, avi, o tutori legali delle alunne stesse, così a questi esclusivamente sarà concesso che vengano a visitare l'ammalata ogni volta che lo desidereranno, previo però speciale permesso verbale della Fondatrice.

§ 18. Lo stabilimento avrà il proprio medico e chirurgo per la cura delle alunne ammalate, ma sarà tuttavia libero ai genitori di mandare a visitarle anche dal loro proprio medico o da quello di loro confidenza, ove tale fosse il lor desiderio.

§ 19. In quanto all' assistenza verranno prodigalizzate le più assidue cure con una sollecitudine, diligenza e premura, che nulla lascerà desiderare alla tenerezza materna.

§ 20. Le alunne manderanno al principio di ciascun mese una lettera ai loro genitori, alla quale uniranno il loro foglio di ricevuta e di spesa del mese precedente. Ad ogni terzo mese poi vi si aggiungerà un bullettino, da cui apparirà lo stato di loro salute e quello dei loro progressi in ogni materia d' insegnamento.

§ 21. Indipendentemente dai premii che si distribuiranno alla fine dell'anno, la Maestra di ciascuna classe ne darà uno ad ogni trimestre a quell' allieva che avrà meglio adempiuto i proprii doveri. Questo giudizio si farà dietro i bullettini che si rilasceranno giornalmente; per la qual cosa non potrà insorgere dubbio sulla giustizia, che sarà la base di questa ricompensa.

MAESTRI ADDETTI ALLO STABILIMENTO

§ 22. I Maestri addetti allo stabilimento per insegnare le scienze od arti di puro diletto, sono:

- | | |
|------------------------|---------------------------|
| 1.° Di piano-forte | il sig. Camploy. |
| 2.° Di canto-solfeggio | il sig. Buzzolla. |
| 3.° Di disegno | il sig. Antonio Nardello. |
| 4.° Di ballo | il sig. Scabvia. |
| 5.° Di lingua inglese | il sig. Merryweather. |

§ 23. Questi Maestri saranno intieramente a carico dei genitori delle alunne, in facoltà de' quali sta anche il volerne far istruire in tutte o in nessuna di esse, o in qualcheduna soltanto.

§ 24. Vi saranno delle Maestre coadiuvatrici approvate ad ogni classe pel migliore procedimento dell' istruzione, ed inoltre delle Maestre sorveglianti. Queste terranno ogni giorno un conto esatto della maniera con cui ciascuna allieva adempirà ai proprii doveri; e di più aggiugneranno delle osservazioni sul loro carattere, contegno, ecc., conseguando tali note alla Fondatrice, onde possa comunicarle ai loro genitori ad ogni richiesta, sebbene sia già per normale disciplina disposto che ogni terzo mese venga mandato un bullettino generale di condotta e di progressi.

CORREDO

ARGENTERIA

§ 25. Una posata, un bicchiere, un piccolo cucchiarino da caffè, che porteranno inciso il nome della alunna in tutte lettere; una medaglia.

Tre paia di lenzuola, uno dei quali dovrà rimanere all' infermeria allorchè l' allieva partirà dallo stabilimento.

Un paio di coltrine bianche.

Due coperte bianche.

Sei foderette.

Una tovaglia lunga sei braccia e mezzo, ed uno e mezzo di larghezza.

Diciotto tovaglioli.

Dodici camicie, quattro delle quali per la notte.

Otto camiciette.

Due busti.

Dodici fazzoletti bianchi.

Quattro sottane bianche.

Idem tre per l' inverno.

Sei corpetti da notte.

Otto cuffie da notte.

Otto salviette da mano.

Due rocchetti bianchi.

Quattro paia calze nere per l' inverno.

Dodici paia bianche.

Tutto ciò ch' è necessario per preservare l' allieva dal freddo, e tutto quello che concerne il letto, eccettuato il fusto. I materassi ed il pagliariccio, la cui larghezza sia di tre piedi sopra seidi lunghezza, e due coperte, una delle quali imbottita, l' altra di lana.

§ 26. L' ordine dei dormitorii esigendo l' uniformità dei letti, essi verranno forniti dallo stabilimento a prezzi moderati.

UNIFORME

Una veste di thibet (gros) bleu per l' inverno.

Una veste di merinos verde, *idem*.

Una veste di color rosa di mussola di lana per l' estate.

Una veste di seta verde.

Una veste d' organzuo pei premii.

Due vestijaeonas, una bleu e una rosa.

Tre pellegrine bianche di jaconas.

Un cappello pel giardino.

Uno sciallo nero di lana a fiori.

Due paia guanti neri.

Un paio eorti.

Un velo nero.

§ 27. L' uniforme è di tutto rigore solamente per i giorni festivi, negli altri poi saranno vestite a desiderio dei loro genitori, proibite le guarnizioni: i vestiti saranno fatti come il modello che verrà dato; e così pur anehe per la scelta dei vestiti si darà il campione.

592

§ 28. Gli ornamenti di lusso, le gioie, gli anelli, ecc. sono assolutamente proibiti.

§ 29. Ai signori genitori verrà consegnato un catalogo dove noteranno la biancheria ed il vestiario sovraccennato; i quali effetti devono pure essere distinti e segnati col numero di guardaroba che verrà fissato a ciascuna convittrice o alunna all'atto della sua accettazione.

ACCETTAZIONE NELL' ISTITUTO

§ 30. Si esige dalle alunne che faranno parte del convitto i regolari documenti che seguono, cioè: estratto battesimale, certificato medico e chirurgico da cui apparisca essere la candidata di sana e robusta complessione, e di avere superato il vaiuolo.

PENSIONE ANNUA E NORME DI PAGAMENTO

§ 31. La pensione delle alunne è stabilita in Austriache Lire 600 dall'età di cinque ai dieci anni; e dai dieci fino al termine della loro educazione Lire 700: il pagamento di essa sarà eseguito anticipatamente di semestre in semestre.

§ 32. I medicinali, la lavatura della biancheria e il rattoppamento del vestiario sono a carico delle alunne: così pure le spese pei medici e chirurghi, o di maggior assistenza per una infermiera straordinaria, saranno parimenti a carico delle alunne.

§ 33. Tutte le lettere dirette all'Istituto saranno affrancate.

§ 34. Verranno pagate L. 15 Austr. di più delle L. 600, o 700, come al § 31, pel mantenimento di una libreria scelta di libri morali ed istruttivi, onde le alunne prendano gusto alla lettura ed attingervi delle cognizioni.

§ 35. I libri scolastici prescritti dai regolamenti, e che servono di testo; come pure le cose necessarie, cioè penne, carta, e tutto ciò che può occorrere per le arti che vogliono apprendere, saranno a carico delle alunne.

§ 36. Accadendo di trovarsi nello stabilimento tre o più sorelle, potranno godere di qualche vantaggio nel pagamento della pensione.

§ 37. In tale occorrenza si faranno a loro riguardo delle convenzioni particolari.

§ 38. Allorquando una giovinetta è iscritta nel catalogo dell'Istituto, rimane obbligata al pagamento di un intero semestre, quantunque senza una plausibile ragione non entrasse a far parte del convitto.

§ 39. Parimenti sono avvertiti i genitori delle alunne, che volendo essi ritirare le loro figlie prima della scadenza del semestre, non verrà loro rimborsata la somma in corso, a meno che l'uscita dal convitto non sia

per causa di malattia grave, o di licenziamento per incorreggibile insubordinazione.

2 40. Le alunne devono essere provviste di una piccola somma per le loro spese particolari.

OSSERVAZIONI

L'Istituto sarà diviso in tre classi, cioè: la prima sarà distinta da un nastro color rosso, la seconda da un nastro verde, e la terza da un nastro celeste.

La prima classe sarà divisa in due parti, cioè in Sezione inferiore, e in Sezione superiore.

PRIMA CLASSE, SEZIONE INFERIORE.

1. Gli Elementi della Religione;
2. Gli Elementi della lingua italiana e francese;
3. Le preliminari disposizioni allo scrivere;
4. La conoscenza delle lettere, la compilazione, la sillabazione, e il leggere;
5. I lavori femminili adattati alla loro età.

SEZIONE SUPERIORE.

1. L'Istruzione religiosa;
2. La ripetizione della medesima, e la lettura del Catechismo con ischiaramenti;
3. Le lingue italiana e francese, e gli elementi della lingua tedesca;
4. Il leggere con applicazione;
5. I principii di Calligrafia;
6. L'Aritmetica per iscritto ed a memoria;
7. I principii della Grammatica;
8. I lavori femminili.

SECONDA CLASSE.

1. La Religione;
2. Il Catechismo;
3. Il leggere;
4. La Calligrafia;
5. La cognizione dei pesi e delle misure;
6. L'Aritmetica secondo i principii del nuovo calcolo;
7. La Grammatica;
8. Le lingue italiana, francese e tedesca;
9. Gli Elementi della Geografia;
10. Gli Elementi della Storia;
11. I principii dello stile epistolare;
12. I lavori femminili.

TERZA CLASSE.

1. L' Istruzione religiosa;
2. Le lingue italiana, francese e tedesca;
3. La Grammatica;
4. La Geografia comparata alla Storia;
5. Gli Elementi di letteratura italiana, francese e tedesca nel modo più atto a sviluppare le idee delle allieve onde formare il loro gusto ed ornare la loro mente;
6. La Storia antica e moderna;
7. La Mitologia;
8. I lavori femminili tutti in generale;
9. L' Economia domestica.

Un Catechista sarà nominato da Sua Em. Card. Patriarca, e verrà due volte alla settimana per gli esercizi religiosi, e per preparare le alunne alla prima loro Comunione, passando di classe in classe.

Le alunne si alzeranno nell'estate alle ore 5 della mattina, e nell'inverno alle 6. Dopo aver fatti gli esercizi religiosi faranno la colazione, quindi avranno mezz' ora di ricreazione; alle 9 entreranno nelle classi; a mezzogiorno pranzeranno, avranno ricreazione sino alle 2; alle 2 entreranno in classe sino alle 5; alle 5 merenda e ricreazione per mezz' ora; alle 5 e mezzo rientreranno nella loro classe onde imparare i loro doveri per il giorno seguente; alle 8 ceneranno, ed avranno mezz' ora di ricreazione; alle 9 la preghiera, indi si metteranno a letto.

I parenti potranno prendere cognizione nel Collegio dell' Orario settimanale, che sarà posto nelle classi.

Noëlle Chabert di S. Aubin
 Fondatrice del Collegio della Madonna dell' Olio
 palazzo Contarini N. 3538.

VENEZIA, 1843.
 TIP. ALL' ANCORA NELL'ASILO INFANTILE ALLA PIETA'.

5830253

